

Savona, completato il cold ironing, si rafforza il percorso verso un porto a basse emissioni

21 Luglio 2026



È stato completato nel porto di Savona il nuovo impianto di cold ironing dedicato al terminal crociere, un'infrastruttura che consentirà alle navi ormeggiate di alimentarsi dalla rete elettrica di terra durante la sosta in banchina, riducendo in modo significativo le emissioni e l'impatto delle attività portuali sulla città.

Con la conclusione dei lavori, sono state realizzate la nuova cabina elettrica e le infrastrutture necessarie per collegare le banchine del terminal crociere. L'intervento entra ora nella fase finale che porterà all'affidamento della gestione dell'impianto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il cold ironing rappresenta una delle tecnologie più efficaci per migliorare la qualità dell'aria nei porti: durante la permanenza in banchina, infatti, le navi potranno spegnere i generatori di bordo e continuare ad alimentare tutti i servizi di bordo attraverso la rete elettrica. Un sistema che permette di abbattere sensibilmente le emissioni di anidride carbonica, ossidi di azoto, ossidi di zolfo e polveri sottili, con benefici concreti soprattutto nei contesti urbani dove porto e città convivono.

Il terminal crociere di Savona si affaccia sulla Vecchia Darsena, uno degli spazi più vivi della città, a pochi passi dal centro storico: ridurre le emissioni delle navi in sosta significa contribuire a migliorare la qualità dell'aria e la vivibilità di un'area quotidianamente frequentata da cittadini e visitatori.

L'intervento non rappresenta un progetto isolato, ma si inserisce in una strategia più ampia con cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale sta accompagnando la transizione energetica dei porti del sistema. A luglio sono stati completati anche gli [impianti fotovoltaici](#) installati sulle coperture dei capannoni portuali, che alimentano sistemi di accumulo energetico e una rete intelligente di distribuzione dell'energia destinata alle utenze pubbliche in porto.

Parallelamente proseguono gli interventi per realizzare il cold ironing anche nel terminal contenitori di Vado Ligure. Un insieme coordinato di investimenti che punta a costruire un vero ecosistema energetico portuale, capace di integrare produzione di energia da fonti rinnovabili, accumulo, distribuzione intelligente ed elettrificazione delle banchine. Un modello che dimostra come sviluppo delle infrastrutture, crescita dei traffici, innovazione e sostenibilità possano procedere insieme, rafforzando il ruolo dei porti come motori dell'economia e, allo stesso tempo, contribuendo a migliorare la qualità della vita delle comunità che vivono e lavorano nei territori portuali.